

CANALE DEL BRENTA

Monte Pubel (Croce di San Francesco) m.1122

PARETE DEL “SOLE NASCENTE”

Via “X sempre X”

Nome della via tradotto in “Per sempre X” dedicata al cagnolino di Valerio Ranzato(per l'appunto di nome X) perso alla pendici della parete.

Ultimata nel Febbraio 2018 e aperta in più riprese dal basso da:

Francesco Leardi C.A.A.I. Gruppo Orientale

Coadiuvato da:

Francesco Moscato C.A.I. Padova

Giacomo Bergamin C.A.I. Cittadella

Valerio Ranzato C.A.I. Camposampiero

Prima ripetizione:Stefano Casarotto e Francesco Leardi 17/02/18

Prima libera:Mauro Florit assicurato da Francesco leardi(difficoltà max 7 a riscontrata sul sesto tiro.

L' itinerario, il quarto della parete, attacca circa 50 metri a destra e più in alto della Via il “Re...Spiro delle Streghe” ed è la prima che si incontra della bastionata.

Inizialmente si svolge sul vertiginoso spigolo per poi aggirare gli strapiombi e portarsi a sinistra confluendo su “Re...Spiro delle Streghe”.

Via totalmente attrezzata a spit da 10 mm. e qualche chiodo normale; L'itinerario è stato ripulito ma comunque richiede ancora attenzione per qualche tratto instabile e richiede una buona capacità alpinistica.

Via molto bella sempre in grandissima esposizione e di notevole interesse per le vertiginose traversate.

Roccia nel complesso da buona a ottima, solo qualche tratto friabile.

Il tipo di salita è simile alla contigua “Re...Spiro delle Streghe” ma più difficile.

Il primo tiro era stato oggetto nel 2017 di ricognizione e attrezzatura da parte di Paolo Paia e Giacomo Bergamin.

Difficoltà: fino al 7a (oppure 6a/A0)obbligatorio 6a/6a+

Sviluppo: 280 m. compresi gli ultimi 3 tiri di “Respiro...delle Streghe”.

1)Risalire delle fessurette e poi verso destra superare un piccolo strapiombetto portandosi a destra alla sosta(6a).S1.20 m.

2)direttamente fin sotto un tettino(5c)uscendone a sinistra(6a)poi verticalmente e quindi a sinistra alla sosta(5a/5b).S2.25 m.

3)Risalire sul gradino sopra la sosta e quindi salire in leggero obliquo a destra arrivando su un buon gradino(5c).Salire direttamente ad un altro comodo gradino(5c/6a).

Innalzarsi direttamente su una placchettina e superare quindi il successivo diedrino uscendone a sinistra(insieme di 6a/6a+ sostenuto).Dalla lista risalire verso un enorme blocco staccato(ma stabile) e traversare a sinistra alla comoda sosta(5a).S3.40m.(attenzione tiro molto continuo su contenute

difficoltà da fare prestando attenzione ad alcuni blocchi apparentemente instabili, spittatura ottima; prestare attenzione allo scorrimento delle corde).

4) Ritornare al blocco a destra e risalire un breve salto ad un comodo gradino (6a).

Superare la difficile placchettina gialla (6b) e per fessure salire con bella arrampicata verso il tetto (6a/5b/5c).

Salire a sinistra per una bellissima e rugosa placca stando sotto il tetto.

S4.30 m.

5) scendere leggermente su roccia rugosissima e cominciare l'espostissimo traverso a sinistra fino al suo termine su un gradino (5c/6a). Innalzarsi direttamente e quindi cominciare il traverso su splendide gocce con leggeri innalzamenti e una decisa risalita alla sosta (insieme di 6b/6c piuttosto sostenuto).

S5.30 m. libro di via. Sosta comoda ma espostissima. Attenzione allo scorrimento delle corde.

6) A sinistra e poi verticalmente per lo splendido muro molto sostenuto con un paio di impegnativi obbligatori (6a/6c+).

Superare il tettino e pervenire alla esposta sosta su piccoli gradini. S6.30 m.

7) Su rocce facili salire ad una clessidra e quindi traversare orizzontalmente alla sosta 7 di "Respiro... delle Streghe" (facile 3). S7.15 m.

Ora seguire gli ultimi 3 tiri di "Respiro... dell Streghe" (difficoltà fino al 6b) e pervenire alla sommità.

n.b.: È stata modificata la S9 di quest'ultima via che è stata abbassata sul comodo terrazzino posto sotto la vecchia sosta che era sul filo di spigolo.

Discesa: Dalla sommità salire in leggero obliquo verso sinistra (ometti) imboccando evidenti tracce sempre a sinistra di una piccola paretina; arrivare ad una vecchia traccia che si segue per una ventina di metri verso destra (di marcia) pervenendo ad un bellissimo ripiano erboso con meraviglioso panorama.

Risalire facilmente la dorsale soprastante seguendo il bosco (dorsale che fa da spartiacque tra due versanti) incontrando anche una trincea ed una postazione militare.

Uscire dal bosco e per il bel pascolo soprastante ritornare alla strada sterrata e alla chiesetta di San Francesco (dall'uscita della via circa 20/30 min.).